



## *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** l'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante modalità applicative degli obblighi di trasparenza in PCM, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 33 del 2013;

**VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 4-ter, comma 1, del citato decreto-legge n. 32 del 2019, secondo cui, il Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Presidente della Regione Abruzzo, con proprio decreto, nomina, fino al 31 dicembre 2021, un Commissario straordinario del Governo, scelto tra persone, anche estranee alla pubblica amministrazione, di comprovata esperienza gestionale e amministrativa, che non siano in una situazione di conflitto di interessi, con il compito di sovrintendere alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione degli interventi indifferibili ed urgenti volti a fronteggiare la situazione di grave rischio idrogeologico e conseguire adeguati standard di qualità delle acque e di sicurezza idraulica del sistema idrico del Gran Sasso;

**VISTO** l'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

**VISTO** l'articolo 5, comma 5-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**VISTA** la nota n. 31944, del 6 agosto 2019, indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei ministri, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti *pro-tempore* ha proposto di conferire l'incarico di Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso, al prof. Corrado Gisondi, professore ordinario dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", già Seconda Università degli Studi di Napoli, con il compito di sovrintendere alla progettazione, all'affidamento, e all'esecuzione degli interventi indifferibili ed urgenti volti a



## *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

fronteggiare la situazione di grave rischio idrogeologico e conseguire adeguati standard di qualità delle acque e di sicurezza idraulica del sistema idrico del Gran Sasso, tenuto conto del *curriculum vitae* dello stesso;

**VISTA** la nota n. 17231, del 13 settembre 2019, della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la quale è stato chiesto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti se, stante l'intervenuta modifica della compagine governativa, si intendesse confermare la proposta di designazione del prof. Corrado Gisonni all'assunzione dell'incarico di Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso;

**VISTA** la nota n. 41313, del 25 ottobre 2019, con la quale il Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ha confermato la proposta di designazione del prof. Corrado Gisonni all'assunzione dell'incarico di Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso;

**CONSIDERATO** che il Presidente della Regione Abruzzo ha espresso il proprio avviso favorevole sulla proposta;

**VISTO** il *curriculum vitae* del prof. Corrado Gisonni, dal quale si evince che lo stesso è in possesso di specifica esperienza professionale per l'espletamento dell'incarico in questione;

**VISTA** la dichiarazione resa dal prof. Corrado Gisonni in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità a ricoprire l'incarico, di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi;

**RAVVISATA**, pertanto, l'opportunità di affidare le funzioni di Commissario straordinario al prof. Corrado Gisonni;

**SULLA PROPOSTA** del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Presidente della Regione Abruzzo,

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

1. Il dott. Corrado Gisonni, professore ordinario dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", è nominato Commissario straordinario con il compito di sovrintendere alla progettazione, all'affidamento, e all'esecuzione degli interventi indifferibili ed urgenti volti a fronteggiare la situazione di grave rischio idrogeologico e conseguire adeguati standard di



## *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

qualità delle acque e di sicurezza idraulica del sistema idrico del Gran Sasso, ai sensi dell'articolo 4-ter, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. Il Commissario straordinario svolge, altresì, le attività di cui all'articolo 4-ter, comma 10, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32.

2. L'incarico di cui al comma 1 decorre dalla data del presente decreto ed avrà termine il 31 dicembre 2021.
3. Il Commissario straordinario può essere revocato dall'incarico in qualsiasi momento con le medesime modalità previste per la nomina.

### **Articolo 2**

1. Ai sensi dell'articolo 4-ter, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, il compenso spettante al Commissario straordinario è determinato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. In caso di revoca dell'incarico, al Commissario straordinario spetta esclusivamente il compenso previsto con riferimento all'attività effettivamente svolta.
2. Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri è costituita una struttura di supporto posta alle dirette dipendenze del Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 4-ter, commi 3, 4, 5 e 7, del decreto-legge n. 32 del 2019. La struttura commissariale cessa alla scadenza dell'incarico del Commissario straordinario prevista dall'articolo 1, comma 2.
3. Gli oneri del presente articolo sono a carico delle risorse di cui all'articolo 4-ter, comma 12, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32.

### **Articolo 3**

1. Per la realizzazione degli interventi urgenti previsti dall'articolo 4-ter del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario.
2. Il Commissario straordinario è tenuto a rendicontare ai sensi dell'articolo 5, comma 5-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.
3. Per la realizzazione dei lavori di completa messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso, il Commissario straordinario può assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e opera in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.
4. Il Commissario straordinario è tenuto ad inviare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, una relazione trimestrale nella quale venga evidenziata l'attività espletata nel periodo di riferimento, al fine di verificare



# Al Presidente del Consiglio dei Ministri

il raggiungimento degli obiettivi ed il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione degli interventi commissariali.

- 5. Il Commissario straordinario svolge direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza.
- 6. Agli oneri derivanti dal presente decreto si provvede con le risorse individuate al comma 15, dell'articolo 4-ter del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 05 NOV. 2019

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CORTE DEI CONTI	
UFFICIO CONTROLLO AFFIDAM	
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERNI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
04 DIC. 2019	
Reg. n. - Sub. n. <i>2807</i>	Il Ministro <i>[Signature]</i>

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
 SEGRETARIATO GENERALE  
 UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
 DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 3408

Roma, 8/11/19

IL REVISORE

*D. M. Molini*

IL DIRIGENTE *[Signature]*

*W*